



VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEL GIORNO 9 LUGLIO 2024

Alle ore 17.00, presso l'Ordine degli Architetti della Provincia di Trapani, a seguito di convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trapani. Sono presenti:

| | | |
|-----------------------|----------------------------------|----------------|
| Presidente | Arch. Giuseppina PIZZO | Presente |
| Vicepresidente | Arch. Gianfranco NASO | Presente |
| Segretario | Arch. Massimiliano FARDELLA | Presente |
| Tesoriere | Arch. Giuseppe GIAMMARINARO | Assente |
| Consigliere | Salvatore CUSUMANO | Presente |
| Consigliere | Arch. Giovanna ETIOPIA | Presente |
| Consigliere | Arch. Antonino SFERLAZZO | Presente |
| Consigliere | Arch. Francesco LETO | Assente |
| Consigliere | Arch. Giuseppe MONTALBANO | Presente |
| Consigliere | Arch. Salvatore ODDO | Assente |
| Consigliere | Pianif. Iunior Michele CALDARERA | Presente |

Così come risulta da separato foglio di intervento da considerarsi ad ogni effetto parte integrante e sostanziale del presente verbale per la cui redazione provvede il sottoscritto Consigliere Segretario Arch. Massimiliano FARDELLA.

Il Presidente alle ore 17,30 constata e fa constatare la regolarità della seduta e, avendo riscontrato la presenza del numero legale, dichiara aperti i lavori del Consiglio di cui al seguente Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Dimissioni per pensionamento della dipendente sig.ra Nicoletta ROMANI, giusta nota acquisita al prot. n 1165 del 30/05/2024. Relazione del Commercialista dell'OAPPC_TP, dott. Vito GIAMMARINARO, per la liquidazione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR);
3. Scopertura in pianta organica, dal 01/09/2024, del livello Area C a seguito delle dimissioni per pensionamento della dipendente sig.ra Nicoletta ROMANI.

Selezione del personale per la copertura del livello Area C ed eventuale modifica della pianta organica dell'OAPC_TP. Presa d'atto e analisi di:

- Documento predisposto dal Consulente del Lavoro dell'OAPPC_TP, dott. Giuseppe FUGALLO, sulla "*Progressione verticale Enti Pubblici non Economici*";



- Simulazione di vari profili retributivi per la verifica di fattibilità della modifica della pianta organica;
- 4. Delibera ANAC aprile 2024 n. 213 su " *Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2024 e attività di vigilanza dell'Autorità*". Adempienze degli Ordini Professionali e nomina del soggetto Attestatore Obblighi di Pubblicazione ANAC;
- 5. Nota del Tribunale di Trapani per Comitato Albi dei CTU;
- 6. Nota del Tribunale di Marsala per Comitato Albi dei CTU;
- 7. Esame di Autocertificazioni CFP e richieste di esonero di obbligo formativo per il triennio corrente e per i trienni 2020-2022 e 2017-2019;
- 8. Varie ed eventuali.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente;

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Il Consiglio, in merito alle dimissioni della dipendente sig.ra ROMANI Nicoletta per pensionamento, comunicate con nota acquisita al prot. n 1165 del 30/05/2024, nella odierna seduta procede all'audizione del Commercialista dell'OAPPC_TP, dott. Vito GIAMMARINARO, che illustra ai presenti la situazione del TFR della dipendente suddetta.

In particolare, il dott. GIAMMARINARO informa il Consiglio di avere avuto un incontro con il Consulente del lavoro, dott. Giuseppe Fugallo, nel corso del quale è stata esaminata la consistenza del TFR da corrispondere alla dipendente in argomento in vista del pensionamento. La somma accantonata al lordo delle relative imposte, stimata alla data del 30 giugno 2024, ammonta ad euro 82.110,00 circa. Al momento del pensionamento la somma netta da erogare alla dipendente sarà di euro 69.110,00 circa, cui seguirà, entro il giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione, il versamento delle ritenute IRPEF pari ad euro 13.000,00 circa. Pertanto, l'esborso complessivo a carico dell'Ordine sarà di complessivi euro 82.110,00 circa. Il Consulente Fugallo ha, anche, precisato che le somme sopra indicate sono al netto delle anticipazioni già erogate nel corso del rapporto di lavoro.

Le risorse finanziarie necessarie per la corresponsione delle somme di cui sopra possono essere attinte in parte dalla vendita delle quote dei due Fondi Comuni di Investimento, sottoscritte dall'Ordine proprio per la costituzione di una materiale riserva cui attingere in caso di pensionamento o altre cause di cessazione dei rapporti di lavoro in essere, in quanto dalla vendita complessiva delle quote dei Fondi si potrebbero realizzare risorse nette per complessive 70.000,00 circa. La differenza degli ulteriori 12.110,00 troverebbe capienza nelle disponibilità del conto corrente bancario dell'Ente, che, ad oggi, presenta un saldo attivo di euro 94.613,00.

La relazione integrale del dott. Vito GIAMMARINARO si allega al presente Verbale alla lettera "A" per farne parte integrante;

3. Il Consiglio, preso atto della scoperta della pianta organica del livello Area C a decorrere dal 01/09/2024 a seguito delle dimissioni per pensionamento della dipendente sig.ra Nicoletta ROMANI, procede alla discussione in merito alla selezione del personale per la copertura del livello Area C e all'eventuale modifica della pianta organica dell'OAPPC_TP.

A tal fine, nel corso dell'odierna seduta, viene data lettura del documento predisposto su richiesta della Presidente dal Consulente del Lavoro dell'OAPPC_TP, dott. Giuseppe FUGALLO, sulla " *Progressione verticale*



Enti Pubblici non Economici e all'eventuale passaggio di Area tra l'attuale livello B-Assistenti e il livello C1-Funzionari a seguito di un pensionamento e, quindi, di una scopertura del livello Area C.

Dalla lettura del documento si evince che, in base alle norme dell'articolo 52, comma 1-bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001, gli Enti PUBBLICI regolamentano le progressioni tra le aree attraverso procedura comparativa, rispettando il piano triennale dei fabbisogni di personale e che la previsione normativa è volta a delineare una disciplina idonea a valorizzare le professionalità interne alla pubblica amministrazione, senza rinunciare al rigore che necessariamente deve connotare uno sviluppo di carriera. Volontà del legislatore è quella di ancorare il percorso di crescita per gli interni all'amministrazione ad una serie di parametri rappresentativi del possesso di un livello professionale la cui adeguatezza, in assenza del meccanismo concorsuale, viene assicurata attraverso l'individuazione di una serie di requisiti che rendono attivabile il percorso di sviluppo professionale delineato dalla norma.

Alla luce della relazione del dott. Giuseppe FUGALLO, che si allega al presente Verbale alla lettera "B" per farne parte integrante, e considerato che tra il personale in servizio nell'Area degli Assistenti è presente un solo dipendente (dott.ssa Chiara CARBONARI) e che le progressioni tra le aree consentono il passaggio dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore di dipendenti di ruolo dell'Amministrazione, il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, P., P., C. della provincia di Trapani delibera di indire una procedura selettiva interna per il conferimento di progressioni verticali tra le Aree B e C, così come definita dall'art. 18 CCNL Funzioni Centrali 2019/2021 e di procedere alla valutazione del curriculum, dei titoli, delle competenze e dell'esperienza acquisita dalla dipendente di ruolo, secondo la procedura a regime inserita nell'art. 18 CCNL 2019/2021.

La Delibera si allega al presente verbale alla lettera "C" per farne parte integrante.

Alla luce di quanto deliberato il Consiglio, inoltre, dispone apposito Avviso e schema di istanza che si allegano al presente verbale alla lettera "D" per farne parte integrante.

Nel corso della seduta, al fine di verificare la fattibilità di eventuali modifiche alla pianta organica dell'Ente, viene data lettura delle simulazioni di vari profili retributivi elaborate su richiesta della Presidente dal Consulente del Lavoro dell'OAPPC_TP, dott. Giuseppe FUGALLO.

Dalla lettura comparata dei costi degli attuali livelli in organico (C1 full time e B1 part-time 50%) pari a complessivi euro 63.188,07 si evince l'impossibilità per l'Ente di modificare la pianta organica in quanto sussiste mancata copertura in Bilancio.

Rimane dunque inalterata la pianta organica dell'Ente e si rinvia a successiva seduta la discussione relativa alla copertura del livello Area B qualora la progressione verticale debba concludersi positivamente;

4. Il Consiglio, su relazione del Consigliere Pianif. Michele CALDARERA, prende atto del disposto di cui alla Delibera ANAC aprile 2024 n. 213 su "*Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2024 e attività di vigilanza dell'Autorità*", secondo la quale l'Ordine professionale non è obbligato all'OIV ma è tenuto ad individuare un organismo con funzioni analoghe all'OIV cui affidare la funzione di attestazione sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione entro il 15 luglio 2024.

Alla luce di quanto sopra il Consiglio, all'unanimità dei presenti, delibera di nominare la dipendente sig.ra Chiara CARBONARI in qualità di "Soggetto attestatore" per procedere ad attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2024.



Si da disposizione di comunicazione alla dipendente Carbonari dell'avvenuta nomina;

5. Il Consiglio prende atto della Nota del Tribunale di Trapani per la costituzione del Comitato Albi dei CTU e delega gli arch. Gianfranco NASO e Giovanna ETIOPIA per le funzioni richieste dal Tribunale;
6. Il Consiglio prende atto della Nota del Tribunale di Marsala per la costituzione del Comitato Albi dei CTU e delega gli arch. Gianfranco NASO e Giovanna ETIOPIA per le funzioni richieste dal Tribunale;
7. Il Consiglio procede all'esame di Autocertificazioni CFP e richieste di esonero di obbligo formativo per il triennio corrente e per i trienni 2020-2022 e 2017-2019.

Si allega al presente Verbale il quadro riepilogativo di quanto deliberato (allegato E).

Alle ore 19.30, esauriti gli argomenti all'Ordine del giorno, si dichiarano chiusi i lavori del Consiglio e si scioglie la seduta,

Il Consigliere Segretario, arch. Massimiliano Fardella, e il Presidente, arch. Giuseppina Pizzo, sottoscrivono il presente verbale.

Il Segretario

arch. Massimiliano FARDELLA



Il Presidente

Arch. Giuseppina PIZZO

ALLEGATO A

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'OAPPC_TP DEL 09/07/2024

DOTT. VITO GIAMMARINARO

Ragioniere Commercialista - Revisore Contabile

Trapani li, 09/07/2024

All'On.le Consiglio
DELL' ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI TRAPANI
Via G.B. Fardella n.16
91100 Trapani

OGGETTO: PENSIONAMENTO DIPENDENTE ROMANI NICOLETTA
SITUAZIONE DEL TFR

In riferimento alle richieste di chiarimenti avanzate dal Consiglio in merito alla situazione del TFR della dipendente Nicoletta Romani, prossima al collocamento in quiescenza, si rappresenta quanto segue:

Lo scrivente ha avuto un incontro con il consulente del lavoro Giuseppe Fugallo nel corso del quale è stata esaminata la consistenza del TFR da corrispondere alla dipendente in argomento in caso di pensionamento. La somma accantonata al lordo delle relative imposte, stimata alla data del 30 giugno 2024, ammonta ad euro 82.110,00 circa. Al momento del pensionamento la somma netta da erogare alla dipendente sarà di euro 69.110,00 circa, cui seguirà, entro il giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione, il versamento delle ritenute IRPEF di euro 13.000,00 circa. Pertanto, l'esborso complessivo a carico dell'Ordine sarà di complessivi euro 82.110,00 circa.

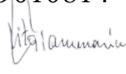
Il consulente Fugallo ha anche precisato che le somme sopra indicate sono al netto delle anticipazioni già erogate nel corso del rapporto di lavoro.

L'accantonamento delle somme destinate al TFR dei dipendenti è stato regolarmente effettuato ed esposto nel Bilancio dell'Ente nel rispetto dei vigenti Principi Contabili di redazione dei Bilanci degli Enti Pubblici non Economici. Tale voce al 31.12.2023, assumeva l'importo di euro 95.163,56, indicato al punto 02:03 "Fondo indennità di quiescenza" della Categoria 2 "Oneri per il Personale" nella pertinente Sezione delle SPESE CORRENTI del Bilancio.

Le risorse finanziarie necessarie per la corresponsione delle somme di cui sopra, possono essere attinte in parte dalla vendita delle quote dei due Fondi Comuni di Investimento, sottoscritte dall'Ordine proprio per la costituzione di una materiale riserva cui attingere in caso di pensionamento o altre cause di cessazione dei rapporti di lavoro in essere.

Studio: 91100 Trapani * Via Cofano n.32 – Telefono/Telefax:0923/567045 – Mobile 333/2873942
e-mail: giammarinarovito@gmail.com * e-mail PEC: vitogiammarinaro@pec.odcectrapani.it
Codice Fiscale: GMM VTI 62M24 L331Z Partita I.V.A.: 01409010814

Si riceve per appuntamento




DOTT. VITO GIAMMARINARO

Ragioniere Commercialista - Revisore Contabile

Alla data odierna il valore delle quote dei Fondi è così rappresentato:

Fondo Euromobiliare Fless. 30P euro 35.013,35 con una plusvalenza di euro 33,23;

Fondo Eur-SICAV FL RATE A euro 37.205,22 con una plusvalenza di euro 2.225,00 circa.

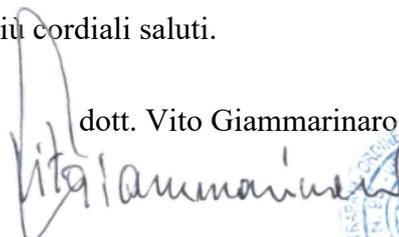
In caso di vendita e di realizzazione delle Plusvalenze indicate, sulle stesse (euro 2.258,00 circa) verrà addebitata l'imposta sostitutiva del 26% che, dati gli importi, corrisponderebbe ad euro 587,00 circa.

Dalla vendita complessiva delle quote dei Fondi si potrebbero realizzare, quindi, risorse nette per complessive 70.000,00 circa.

La differenza degli ulteriori 12.110,00 troverebbe capienza nelle disponibilità del conto corrente bancario dell'Ente, che, ad oggi, presenta un saldo attivo di euro 94.613,00.

Nel rimanere a Vostra completa disposizione per qualsivoglia eventuale ulteriore chiarimento in merito, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

dott. Vito Giammarinaro



ALLEGATO B

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'OAPPC_TP DEL 09/07/2024



Progressione verticale Enti Pubblici non Economici

La presente breve relazione attiene all'eventuale passaggio di Area tra l'attuale livello B e il livello C1-funzionari a seguito di un pensionamento e, quindi, di una scopertaertura del livello Area C

La rilevazione è quindi incentrata sulla fattibilità del passaggio tra le aree, cd verticale e pertanto si espone che:

Le progressioni tra le aree, o di carriera, riguardano il **passaggio all'area immediatamente superiore** e si articola in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti dell'amministrazione, che prevede il passaggio da un'area all'altra, equivalente a nuova assunzione, e si realizzano attraverso procedure di selezione interna (esempio, i dipendenti appartenenti all'area degli Istruttori potranno accedere all'area dei Funzionari e di Elevata Qualificazione).

In queste fattispecie assume rilievo la valorizzazione del "merito" e della "selezione", l'impegno, la professionalità e i risultati conseguiti.

La logica è la riqualificazione del personale interno riconoscendo ai singoli Enti l'autonomia della scelta tra professionalità interne e ricorso al mercato del lavoro.

Bisogna comunque individuare tutta una serie di requisiti, talvolta anche superiori a quelli richiesti per l'accesso dall'esterno, che rendono attivabile il percorso di sviluppo professionale delineato, indipendentemente dal numero dei candidati.

Del resto, come evidenziato dal [Dipartimento della Funzione Pubblica](#), una circostanza organizzativa di carattere oggettivo (si pensi, tra tutte, al ridotto numero di dipendenti in un ente di piccole dimensioni come il nostro Ordine) non possa comportare, di per sé, la disapplicazione di una disciplina finalizzata a valorizzare il personale interno e che non contempla in tal senso limitazioni. Conseguentemente, in assenza di espresse indicazioni, le amministrazioni, **anche nella situazione in cui sia astrattamente eleggibile un solo dipendente**, potranno dare ricorrere all'istituto, tenendo presente che la puntuale declinazione a monte dei criteri di valutazione di titoli di studio e di servizio in relazione alle proprie esigenze organizzative e ai propri fabbisogni professionali potrà garantire, in sede applicativa, l'effettività della processo selettivo anche nei casi di potenziale unico candidato.

Qualsiasi percorso volto a valorizzare i dipendenti interni per il tramite dell'istituto in parola non può non tenere conto della necessità:

1. di introdurre preliminarmente una disciplina destinata alle progressioni verticali;
2. di dare adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità;
3. di adottare criteri trasparenti e idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;

Tanto premesso, il contratto Funzioni Centrali del 16 novembre 2022 (periodo 2019/2021) ha previsto **due distinte ipotesi di progressioni tra le aree**, che sono:

- Procedura in deroga, secondo le regole dettate dall'articolo 13, commi 6, 7 e 8, attuativa del comma 1-bis dell'articolo 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- 2. Procedura a regime, o ordinaria, disciplinata dall'articolo 15.

Progressioni verticali in deroga (caso a noi non riguardante)

Quanto alle progressioni "in deroga" (art. 13, commi 6, 7 e 8, CCNL 16/11/2022), è previsto che al fine di tenere conto dell'esperienza e della professionalità effettivamente utilizzate dall'amministrazione in cui si è in servizio, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, **entro il termine del 31 dicembre 2025**, la progressione tra le aree può avvenire attraverso procedimenti valutativi a cui possono partecipare i dipendenti in possesso dei requisiti elencati nella Tabella C di Corrispondenza, allegata al CCNL 16/11/2022.

Ogni amministrazione, in base alle caratteristiche delle aree di destinazione e al confronto con la delegazione di parte sindacale, definisce i criteri per la valutazione, assegnando un peso percentuale non inferiore al 20% ai seguenti elementi:

- l'esperienza maturata nell'area di provenienza
- il titolo di studio (laurea) e le competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi
- le competenze certificate come quelle informatiche e linguistiche, le competenze acquisite sul posto di lavoro e le abilitazioni professionali.

Le varie progressioni menzionate, che includono quelle del personale iscritto ad ordini o albi professionali, sono sostenute grazie all'utilizzo delle risorse accertate tramite l'articolo 1, comma 612 della legge n. 234/2021. **La somma stanziata non deve superare lo 0,55% del monte salariale del personale non dirigente relativo all'anno 2018.**

Progressioni verticali ordinarie (caso da prendere in considerazione)

In base alle norme dell'articolo 52, comma 1-bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001, gli Enti regolamentano le progressioni tra le aree attraverso procedura comparativa, rispettando il piano triennale dei fabbisogni di personale.

la previsione normativa è volta a delineare una disciplina idonea a **valorizzare le professionalità interne** alla pubblica amministrazione, senza rinunciare al rigore che necessariamente deve connotare uno sviluppo di carriera.

Volontà del legislatore è, quindi, quella di ancorare il percorso di crescita per gli interni all'amministrazione ad una serie di parametri rappresentativi del possesso di un livello professionale la cui adeguatezza, in assenza del meccanismo concorsuale, viene assicurata attraverso l'individuazione di una serie di requisiti, anche superiori a quelli richiesti per l'accesso dall'esterno, che rendono attivabile il percorso di sviluppo professionale delineato dalla norma.

La valutazione del dipendente in questione sarà **basata sulla sua performance degli ultimi tre anni** di servizio o comunque le ultime tre valutazioni disponibili. In caso di assenza dal servizio in una delle annualità, verrà presa in considerazione l'ultima valutazione effettuata. Inoltre, sarà preso in esame **l'assenza di provvedimenti disciplinari** negli ultimi due anni, la presenza di titoli o competenze professionali, oltre a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno (laurea compresa nel nostro caso) e il numero e la tipologia degli incarichi svolti dal dipendente.

Nel testo attuale, pertanto, viene prefigurata una procedura comparativa basata sui parametri di seguito riportati:

- **valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio;**
- **assenza di provvedimenti disciplinari;**
- **possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;**
- **numero e tipologia degli incarichi rivestiti.**

Appare chiaro, alla luce del quadro delineato, l'intento del legislatore di valorizzare gli elementi maggiormente qualificanti che connotano l'excurus professionale, formativo e comportamentale del dipendente, al fine di rendere esplicito che il ricorso alla procedura comparativa in luogo di quella concorsuale è idonea e parimenti efficace nell'assicurare che la progressione di area e/o categoria o qualifica avvenga a beneficio dei più capaci e meritevoli.

Qualora il passaggio all'area immediatamente superiore avvenga, il dipendente non dovrà svolgere un nuovo periodo di prova e potrà conservare le giornate di ferie maturate e non fruite, oltre alla retribuzione individuale di anzianità. Quest'ultima, inoltre, non confluirà nel Fondo risorse decentrate.

Quindi necessitano comunque oltre ad una relazione dettagliata delle particolari attività dell'operatore, aspirante a ricoprire il ruolo di funzionario:

- **Relazione dettagliata delle attività svolte quantomeno negli ultimi 5 anni;**
- **Particolari incarichi ricoperti all'interno dell'Ordine degli Architetti, anche di gestioni di piattaforme telematiche o quant'altri;**
- **Attestati di formazione**

Come chiarito dal Dipartimento Funzione Pubblica:

- in sede applicativa le amministrazioni precedenti potranno programmare il ricorso alla procedura comparativa per la copertura di più elevati fabbisogni professionali adattandola alle proprie esigenze, ossia declinando in autonomia con propri atti i **titoli e le competenze professionali** (a titolo esemplificativo il possesso di abilitazioni professionali non richieste ai fini dell'accesso) nonché **i titoli di studio ulteriori** rispetto a quelli validi per l'accesso all'area dall'esterno (lauree, master, specializzazioni, dottorati di ricerca, corsi con esame finale) ritenuti maggiormente utili – per l'attinenza con le posizioni da coprire previste dall'ordinamento professionale vigente al proprio interno, sulla base del contratto collettivo di riferimento e con le attività istituzionali affidate – ai fini del superamento della procedura comparativa e funzionali al miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione, assegnando – ove possibile – anche il relativo punteggio
- le amministrazioni situazioni potranno dare applicazione alla norma alla luce di quanto sopra descritto, tenendo presente che la puntuale declinazione a monte dei criteri di valutazione di titoli di studio e di servizio in relazione alle proprie esigenze organizzative e ai propri fabbisogni professionali, **anche nei casi di potenziale unico candidato**. Del resto, una diversa conclusione perseguita in via interpretativa, in assenza di espressa previsioni normative volte ad escludere per tale ipotesi lo svolgimento di procedure comparative prefigurando strumenti compensativi, determinerebbe un effetto contrario allo spirito della norma e ingiustificatamente discriminatorio.

Si cita come importante il **Tar Sicilia, Catania, Sezione II, con la sentenza 17/05/2024 n. 1845** (pur se si considera un Contratto Enti locali, ritengo anche applicabile al caso nostro) che dispone: *la riforma normativa ha inteso valorizzare le professionalità interne nell'ambito delle procedure per le progressioni fra le aree, nel senso che mentre in precedenza le Amministrazioni avevano l'obbligo di indire un concorso pubblico aperto a candidati esterni, con facoltà di riservare posti (in misura non superiore al 50 per cento) agli interni, a seguito della novella legislativa le progressioni fra le aree avvengono mediante procedure comparative tra gli interni (salvo l'obbligo di riserva di una quota di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno).*

La disciplina del riformato art. 52, comma 1-bis, decreto legislativo n. 165/2001 è ispirata al criterio della valorizzazione del "merito" dei dipendenti, che non si esaurisce nell'esperienza professionale in sé (la quale, peraltro, rileva anche per il tramite del criterio preferenziale dell'anzianità di servizio), ma include, più in

generale, la formazione, la competenza e la qualificazione professionale del lavoratore.

Invero, la norma stabilisce che la procedura comparativa per le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, è basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.

Come inoltre precisato dal **Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri all'indomani della novella, con parere in data 6 ottobre 2021**, *“Appare chiaro, alla luce del quadro delineato, l'intento del legislatore di valorizzare gli elementi maggiormente qualificanti che connotano l'excurus professionale, formativo e comportamentale del dipendente, al fine di rendere esplicito che il ricorso alla procedura comparativa in luogo di quella concorsuale è idonea e parimenti efficace nell'assicurare che la progressione di area e/o categoria o qualifica avvenga a beneficio dei più capaci e meritevoli”.*

In altri termini, anche a voler tener conto dell'art. 52 comma 1-bis, del D.lgs. n. 165/2001, la disposizione nel prevedere la necessità di un accertamento delle competenze professionali, stabilisce che ciò avvenga mediante procedura comparativa, che **può ben comprendere lo svolgimento di una prova orale** “ma comunque non essenziale né tantomeno obbligatorio.

Cordiali saluti

F/to Giuseppe Fugallo

Consulente del Lavoro

ALLEGATO C

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'OAPPC_TP DEL 09/07/2024

SELEZIONE INTERNA PER LE PROGRESSIONI VERTICALI DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap;

VISTI i principi recati dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione e, in particolare, dell'articolo 52, comma 1 bis;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246; **VISTI** i principi recati dall'art. 23 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019/2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022, e in particolare, l'articolo 18 "norme di prima applicazione";

VISTA la vacanza in organico di un posto nell'Area dei Funzionari a partire dal 01/09/2024 verificatasi a seguito di dimissioni del personale per pensionamento, giusta nota acquisita al Prot. n 1165 del 30/05/2024;

VISTA la vigente dotazione organica del personale amministrativo dell'Ordine;

RITENUTO - nelle more dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo del D.Lgs n. 165/2001- di avviare la procedura per la progressione all'area superiore a quella di appartenenza in relazione alle disponibilità delle risorse individuate in base alla citata legge di bilancio 2022;

CONSIDERATO che tra il personale in servizio nell'Area degli Assistenti è presente un solo dipendente;

CONSIDERATO che ai fini istituzionali e amministrativi questo Ente necessita di un dipendente nell'Area dei Funzionari,

DELIBERA

di procedere alla valutazione del curriculum, dei titoli e delle competenze ed esperienza acquisita dal dipendente, secondo la procedura a regime inserita nell'art. 18 CCNL 2019/2021.

Il Segretario

arch. Massimiliano FARDELLA



La Presidente

Arch. Giuseppina PIZZO

ALLEGATO D

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'OAPPC_TP DEL 09/07/2024



Alla c.a. della Dipendente

Dott.ssa Chiara CARBONARI

PEC: chiara.carbonari80@pec.it

OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER LE PROGRESSIONI VERTICALI DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI.

Gent.ma Dott.ssa Carbonari,

al fine di ricoprire la vacanza in organico, verificatasi a seguito di dimissioni del personale per pensionamento giusta nota acquisita al Prot. n 1165 del 30/05/2024,

l'Ordine degli Architetti, P., P., C. della provincia di Trapani, con delibera di Consiglio del 09/07/2024, ha indetto una procedura selettiva interna per il conferimento di progressioni verticali tra le Aree, così come definita dall'art. 18 CCNL Funzioni Centrali 2019/2021.

Le modalità di partecipazione alla selezione e lo svolgimento della stessa sono regolati dal seguente Avviso.

AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER LE PROGRESSIONI VERTICALI DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI

Art. 1

Progressioni conferibili

È indetta la seguente procedura di selezione comparativa finalizzata alla progressione tra le Aree.

Le aree sono quelle individuate dal CCNL 2019-2021 comparto Funzioni Centrali.

Le progressioni tra le aree consentono il passaggio dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore di dipendenti di ruolo dell'Amministrazione, in un'ottica di sviluppo professionale, dovuto all'acquisizione di competenze ed esperienza, secondo criteri selettivi e meritocratici. L'accesso alla progressione verticale comporta per il dipendente l'assegnazione alle mansioni del profilo professionale oggetto di selezione nel rispetto dell'art. 52, comma 1-bis del D.lgs. 165/2001.

Con il presente bando sono conferibili, nei limiti delle risorse disponibili: - Progressioni dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari.

Art. 2

Destinatari delle selezioni e requisiti di ammissione

Alle procedure di selezione possono partecipare esclusivamente i dipendenti assunti a tempo indeterminato, in servizio presso l'Amministrazione alla data di indizione della procedura che hanno titolo per accedere al posto da coprire mediante progressione verticale.

I dipendenti così individuati, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere inquadrati nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione e nella fascia economica secondo il prospetto illustrato nell'art. 1;

b) Non avere riportato, nei due anni antecedenti, provvedimenti disciplinari superiori al rimprovero scritto, secondo quanto previsto dalla disciplina nazionale e dal codice di comportamento interno all'Ordine degli Architetti, P.P.C. della provincia di Trapani;

c) Essere in possesso dei seguenti titoli di studio, secondo quanto indicato nella tabella 3 del CCNL 2019-2021 comparto Funzioni centrali:

- Laurea (triennale o magistrale);

oppure

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli assistenti e/o nell'equivalente area del precedente sistema di classificazione.

Art. 3



Possesso dei requisiti

Per difetto dei requisiti prescritti l'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla selezione.

Art. 4

Termine e modalità per la presentazione delle domande

L'istanza di partecipazione alle procedure di selezione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12.00 del 30 luglio 2024**.

L'istanza deve essere trasmessa, a pena di esclusione, a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: oappc.trapani@archiworldpec.it

Art. 5

Contenuto e modalità delle domande

L'istanza dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando, sottoscritta, scansionata e inviata con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 6

Criteri di valutazione

In base all'art. 18, comma 7, del CCNL comparto Funzioni Centrali 2019/2021 si stabilisce che i passaggi tra le aree avverranno secondo i seguenti criteri:

- Esperienza professionale maturata nell'area di provenienza, valutabile sulla base dell'anzianità di servizio nell'area di provenienza;
- Titoli di studio e culturali coerenti con l'attività del profilo;
- Competenze professionali acquisite nell'Ordine:
 - 1- competenze acquisite attraverso percorsi formativi, dedicati a tutto il personale.
 - 2- per le competenze acquisite nei contesti lavorativi.

Art. 7

Commissione di selezione

Per l'istruttoria sarà il Consiglio dell'Ordine a valutare i requisiti e i titoli presentati dalla candidata.

Art. 8

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

La delibera di approvazione è adottata dal Consiglio valutati il possesso dei requisiti indicati nel presente Avviso.

Art. 9

Decorrenza del trattamento economico

L'attribuzione della fascia economica immediatamente superiore a quella di provenienza avrà decorrenza dal 1° settembre 2024.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali, ex art. 4 del Regolamento (UE) n. 2016/679 è l'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Trapani.

La presentazione della domanda di partecipazione all'interpello comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della relativa procedura, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, incluso, in particolare, il Regolamento (UE)n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,



nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva n. 95/46/CE “Regolamento generale sulla protezione dei dati” (di seguito “Regolamento”).

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura di interpello e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l’uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell’accertamento del possesso e valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione da detta procedura. I dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dalle persone preposte alla procedura di selezione individuate dall’amministrazione nell’ambito della procedura medesima.

Si fa presente che, in occasione delle operazioni di trattamento dei dati personali, l’amministrazione può venire a conoscenza di dati che il Regolamento generale sulla protezione dei dati definisce “Categorie particolari di dati personali” (art.9), in quanto gli stessi sono idonei, tra l’altro, a rivelare uno stato di salute. Tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste connesse alla procedura o previste dalla legge.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento, i soggetti interessati hanno la facoltà di esercitare i propri diritti ai sensi di quanto prescritto dagli artt. 15 e seguenti del suddetto Regolamento. In particolare, qualora l’interessato ritenga che il trattamento dei dati personali, avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa in materia, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall’art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento). Il titolare del trattamento indica il contatto al quale l’interessato può rivolgersi per esercitare i diritti in materia di protezione dei dati personali di cui al presente comma: l’Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Trapani, che ha sede in Trapani (Italia) – Via G. B. Fardella 16– 91100 (tel: 0923540177), nonché al Responsabile della Protezione dei Dati Personali contattabile all’indirizzo di posta elettronica oappc.trapani@archiworldpec.it.

Art. 11

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano, ove compatibili, le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di procedure di selezione. Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell’Ordine degli Architetti, P.P.C. della provincia di Trapani.

Per il Consiglio dell’OAPPC_TP



La PRESIDENTE

(arch. Giuseppina Pizzo)
Giuseppina Pizzo

ALLEGATO: MODELLO ISTANZA



Al Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P.C.

della provincia di Trapani

PEC: oappc.trapani@archiworldpec.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER TITOLI FINALIZZATA ALLA PROGRESSIONE TRA LE AREE.

La Sottoscritta _____

Codice Fiscale _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

Residente a _____ prov. _____

CAP _____ tel. _____

Indirizzo di posta elettronica certificata _____

in qualità di dipendente dell'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Trapani, inquadrata a decorrere dal _____ nell'area ____ profilo _____, fascia retributiva _____,

CHIEDE

di essere ammessa a partecipare alla selezione di cui alla procedura indetta con Delibera del 09/07/2024 per l'attribuzione, con decorrenza 1° settembre 2024, della seguente fascia retributiva dell'Area giuridica immediatamente superiore a quella attuale (*contrassegnare la progressione cui si aspira; può essere richiesta solo l'area giuridica immediatamente superiore a quella di appartenenza*)

- Progressioni dall'area degli Assistenti, all'Area dei Funzionari;

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, T. U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione e nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia,

DICHIARA

(selezionare la situazione in cui ci si trova)

- di non aver riportato nei due anni precedenti la scadenza della domanda sanzioni disciplinari,
oppure
- di non aver riportato nei due anni precedenti la scadenza della domanda sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto
- di non essere attualmente interessato/a da misure cautelari di sospensione dal servizio
oppure



- di essere attualmente interessato/a da misure cautelari di sospensione dal servizio mentre è in corso un procedimento penale, che si è concluso con l'assoluzione in _____ grado;
- di aver preso visione della selezione di cui al Decreto sopra menzionato e di accettare le condizioni e le modalità di partecipazione indicate nel relativo bando;
- di possedere i titoli di seguito indicati, ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti per la procedura di selezione cui chiede di partecipare, in conformità alle disposizioni del bando citato;

AREA E FASCIA RETRIBUTIVA DI PROVENIENZA _____

TITOLO DI STUDIO _____

Trapani, _____

Firmato

(firmare e inoltrare a oappc.trapani@archiworldpec.it)

Allegato: curriculum professionale

ALLEGATO E

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'OAPPC_TP DEL 09/07/2024